Ritiri di massa da Bakhmut.. e la Russia neutralizza più di 800 ucraini in 24 ore

controinformazione.info/ritiri-di-massa-da-bakhmut-e-la-russia-neutralizza-piu-di-800-ucraini-in-24-ore/

Redazione

Le forze russe continuano a premere in direzione di Bakhmut dopo essersi avvicinate al suo completo accerchiamento con massicci ritiri nelle file delle forze ucraine, e la difesa ucraina annuncia che Kiev ha subito pesanti perdite umane sui fronti dei combattimenti in corso nelle ultime 24 ore .
La difesa russa ha annunciato la neutralizzazione di oltre 800 militari ucraini e l'abbattimento di 3 elicotteri Mi-8 dell'aeronautica militare ucraina, oltre alla distruzione di 11 veicoli aerei senza pilota, in un giorno in diverse aree del fronte con Kiev.

E il ministero della Difesa russo ha affermato, in una dichiarazione di oggi, sabato, che "gli aerei da combattimento delle forze aerospaziali russe hanno abbattuto due elicotteri" Mi-8 "dell'aeronautica militare ucraina nelle regioni di Suvorovo, nella Repubblica

popolare di Donetsk, e un terzo elicottero è stato abbattuto nell'area dell'insediamento di Novoselevka nella regione di Zaporozhye. .

Ha spiegato che "11 veicoli aerei senza pilota ucraini sono stati distrutti in diverse regioni".

Soldati ucraini sono uccisi e feriti 880
Il ministero della Difesa russo ha anche annunciato "l'uccisione e il ferimento di 880 soldati ucraini", come totale delle perdite delle forze ucraine durante le battaglie sui fronti del Donbass e del sud.

Luhansk
Mosca ha indicato che in direzione di Krasny-Lyman, a nord del Donbass, attacchi aerei russi e fuoco di artiglieria hanno colpito gruppi di forze ucraine, e le perdite del nemico ammontavano a 150 soldati ucraini.

Ha inoltre confermato che "in direzione di Kobyansk, 90 soldati ucraini sono stati uccisi e un carro armato e 6 veicoli sono stati distrutti in questa direzione durante i combattimenti in corso".
Donetsk e Zaporizhia
E la difesa russa ha affermato che "in direzione di Donetsk, e durante le continue operazioni attive delle unità del Gruppo di forze meridionale" Yuzhny ", **fino a 490 militari ucraini sono stati uccisi e feriti in un giorno".**

Watch Video At: https://youtu.be/vfLa9duOd78

Ha anche rivelato che "nelle direzioni a sud di Donetsk e Zaporizhia, l'aviazione operativa e tattica e l'artiglieria del Gruppo Est "Vostok" hanno inflitto pesanti perdite alle unità delle Forze Armate dell'Ucraina nelle aree degli insediamenti di Vodiane, Volidar e Novopol e

le perdite umane del nemico durante il giorno in queste aree ammontavano a 80 soldati ucraini.

In direzione di Kherson a sud, ha confermato la difesa russa, “70 soldati ucraini sono stati uccisi e 20 veicoli sono stati distrutti, oltre all’obice M-777 di fabbricazione americana”.

Ampio ritiro delle forze ucraine da Artemovsk (Bakhmut)
In un contesto correlato, l’American Institute for the Study of War ha annunciato che **la leadership militare e politica in Ucraina sta preparando le condizioni per un ritiro completo e ordinato da Artemovsk (Bakhmut**) nel Donbass centrale, che ha assistito per mesi a feroci battaglie tra avanzata dei russi e forze ucraine.
L’American Institute ha rivelato che gli ucraini “hanno fatto saltare in aria due ponti principali nella parte orientale della città, e all’uscita dell’autostrada Artimovsk-Chasov Yar”, e ha aggiunto che “è possibile che la distruzione preventiva dei ponti indichi che le forze ucraine potrebbero tentare di ostacolare il movimento russo a est di Bakhmut e restringere le vie di movimento.” Potenziale russo da Bakhmut a ovest”.

Allo stesso modo, diversi resoconti russi che seguono la situazione sul campo a Bakhmut hanno affermato che “**si sta già assistendo a un massiccio ritiro dei combattenti di Kiev, come evidenziato dalle esplosioni che hanno colpito le infrastrutture vitali della città, e dichiarazioni di giornalisti e blogger che erano a Bakhmut e si sono ritirati .”**

Watch Video At: https://youtu.be/qu8GAVgI_W0

Il ministro della Difesa Shoigu ispeziona il fronte

Oggi, il ministero della Difesa russo ha annunciato che il ministro della Difesa Sergei Shoigu “ha visitato l’area delle operazioni militari speciali in Ucraina e ha visitato il gruppo di forze East-Vostok”, ispezionando i punti di osservazione avanzati di una delle sue

formazioni nel direzione sud di Donetsk

Shoigu al posto di comando ha anche ascoltato un rapporto del comandante del gruppo, il colonnello Rustam Muradov, e degli ufficiali di stato maggiore sulla situazione attuale e sul lavoro delle truppe" e ha fatto un giro in elicottero nell'area.

Fonte: Al-Mayadeen Net + agenzie

Nota: L'ostinazione del capataz ucraino Zelensky, nel richiedere alle sue truppe di mantenere a tutti i costi le posizioni a Bakhmut (Artemyvsk) ed in altre posizioni, per compiacere i suoi patron di Washington, sta producendo enormi perdite umane fra i ranghi dell'esercito ucraino. Da notare che sul fronte di Bakhmut sono stati inviati militari anziani o giovanissimi (16/17 anni) recentemente arruolati, vista la mancanza di mano d'opera in Ucraina. Questa è una ulteriore prova dell'indole criminale della marionetta Zelensky che sta mandando al macello la sua gente per ottenere ancora "pacchetti" di finanziamenti e di armi dai suoi tutori americani. Presto dovrà rispondere dei suoi crimini davanti al suo popolo.
Nota: Luciano Lago
Traduzione: Fadi Haddad

Le forze armate ucraine hanno fatto saltare i ponti a ovest di Bakhmut, vietando alle loro truppe di ritirarsi

Le truppe ucraine di stanza a Bakhmut non possono ritirarsi a causa dei ponti fatti saltare dalle forze armate ucraine.

Dopo che l’accerchiamento di Bakhmut raggiunse il culmine, si seppe che una parte delle forze ucraine di stanza nella parte occidentale della città si era ritirata. Tuttavia, a causa dei timori del completo abbandono della città, il comando delle forze armate ucraine ha ordinato di minare i ponti che offrono la possibilità di ritirarsi dalla città. Al momento sono noti almeno due ponti fatti saltare in aria, ma questo è sufficiente per bloccare la massiccia ritirata dell’esercito ucraino dalla città.

Inizialmente, si presumeva che gli incroci e le dighe che bloccavano l’avanzata del Wagner PMC fossero stati minati, tuttavia, le immagini del terreno e del satellite indicano che ciò non influisce sull’avanzata delle unità Wagner PMC.

Gli esperti notano che una situazione simile è stata precedentemente osservata a Mariupol e recentemente, ma su scala molto più ridotta, a Soledar. Il numero esatto delle truppe ucraine a Bakhmut rimane sconosciuto, tuttavia, secondo fonti ucraine, si tratta di un gruppo di circa 5-8mila persone.

Le informazioni sull’ambiente quasi completamente completato di Bakhmut sono state confermate anche dalle autorità del DPR.
Подробнее на: https://avia-pro.it/news/vsu-vzorvali-mosty-na-zapade-bahmuta-zapretiv-svoim-voyskam-otstupat

Le forze armate ucraine hanno fatto saltare i ponti a ovest di Bakhmut, vietando alle loro truppe di ritirarsi

Le truppe ucraine di stanza a Bakhmut non possono ritirarsi a causa dei ponti fatti saltare dalle forze armate ucraine.

Dopo che l’accerchiamento di Bakhmut raggiunse il culmine, si seppe che una parte delle forze ucraine di stanza nella parte occidentale della città si era ritirata. Tuttavia, a causa dei timori del completo abbandono della città, il comando delle forze armate ucraine ha ordinato di minare i ponti che offrono la possibilità di ritirarsi dalla città. Al momento sono noti almeno due ponti fatti saltare in aria, ma questo è sufficiente per bloccare la massiccia ritirata dell’esercito ucraino dalla città.

Inizialmente, si presumeva che gli incroci e le dighe che bloccavano l’avanzata del Wagner PMC fossero stati minati, tuttavia, le immagini del terreno e del satellite indicano che ciò non influisce sull’avanzata delle unità Wagner PMC.

Gli esperti notano che una situazione simile è stata precedentemente osservata a Mariupol e recentemente, ma su scala molto più ridotta, a Soledar. Il numero esatto delle truppe ucraine a Bakhmut rimane sconosciuto, tuttavia, secondo fonti ucraine, si tratta di un gruppo di circa 5-8mila persone.

Le informazioni sull’ambiente quasi completamente completato di Bakhmut sono state confermate anche dalle autorità del DPR.
Подробнее на: https://avia-pro.it/news/vsu-vzorvali-mosty-na-zapade-bahmuta-zapretiv-svoim-voyskam-otstupat

Ultime ore prima della caduta di Artemovsk

controinformazione.info/ultime-ore-prima-della-caduta-di-artemovsk/

6 MARZO 2023

Il gruppo Wagner è riuscito a entrare ad Artemovsk. Il nemico ha iniziato a ritirare parte delle sue forze dalla città.
Il 40% di Artempvsk è già controllato dalle truppe d'assalto russe. I combattenti della PMC Wagner hanno spinto il nemico nel centro della città, mentre le nostre forze controllano le zone orientali, settentrionali e meridionali di Artemovsk.
Il raggruppamento nemico si trova in un accerchiamento operativo, tutte le linee di rifornimento sono sotto il fuoco della nostra artiglieria. Il numero dei nemici in città è di 10-12 mila persone. Ma il regime di Kiev ha già iniziato a ritirare parte delle sue forze verso le posizioni a Chasov Yar e più avanti verso la linea di Slaviansk.

Eugeny Pooddubny
Un'altra fonte indica che le forze ucraine e i mercenari stranieri si stanno rirando in massa da Bakhmut per evitare di essere presi rigionieri e questo indica che la situazione è estremamente difficile per le forze ucraine. Tuttavia una gran quantità di truppe ucraine ancora rimangono nella città e il loro compito è coprire la ritirata delle altre truppe dalla città assediata.
Traduzione: Mirko Vlobidic

Ucraina. Bakhmut ha logorato in profondità le truppe ucraine

contropiano.org/news/internazionale-news/2023/03/06/ucraina-bakhmut-ha-logorato-in-profondita-le-truppe-ucraine-0158004

6 marzo 2023

La battaglia per la difesa di **Bakhmut**, principale roccaforte ucraina nella regione di Donetsk, ha gravemente logorato le forze ucraine, al punto da minacciare la capacità di Kiev di lanciare un'offensiva primaverile contro le forze russe.

A scriverlo è il quotidiano statunitense "Wall Street Journal", secondo cui la città è ormai accerchiata dalle milizie del gruppo paramilitare russo Wagner, e pare sul punto di cadere. Ieri – secondo il WSJ – le forze russe hanno premuto sul centro della città da est e da nord, e quel che resta dei difensori ha abbandonato la parte orientale dell'agglomerato urbano, ritirandosi a ovest del fiume Bakhmutka.

Kiev non fornisce informazioni in merito alle sue perdite militari, ma è noto che nel corso degli ultimi otto mesi le forze armate ucraine avevano concentrato a Bakhmut decine di migliaia di uomini, e alcuni tra i loro reparti meglio addestrati, inclusi diversi tra quelli che avevano preso parte lo scorso anno alla controffensiva di successo nella regione nord-orientale di Kharkiv. Queste forze – scrive il quotidiano statunitense – hanno subito perdite pesantissime, e sono proprio le unità "di cui Kiev avrebbe bisogno per condurre una offensiva primaverile con le nuove armi fornite dagli Stati Uniti e dai loro alleati".

Anche il think thank statunitense Institute for the Study of War ammette che "le forze ucraine potrebbero ritirarsi dalle loro posizioni sulla sponda orientale del fiume Bakhmutka", e questo alla luce dei filmati di geolocalizzazione relativi alla distruzione, il 3 marzo, del ponte sul fiume Bahkmut. Secondo corrispondenti di guerra e miliblogger, le forze russe hanno catturato le parti orientali, settentrionali e meridionali di Bakhmut il 5

marzo; mentre i miliziani del gruppo Wagner “hanno continuato ad avanzare nella parte nord-orientale di Bakhmut e il 5 marzo sono avanzati nell’area della stazione ferroviaria di Stupki”.

Sarebbero circa 10.000 i soldati ucraini rimasti a difendere la città di Bakhmut dall’assalto delle truppe russe. Lo ha detto Ian Gagin, consigliere del capo della Repubblica filorussa di Donetsk, Denis Pushilin. Lo riferisce l’agenzia Ria Novosti.

Secondo il giornale tedesco Bild Zeitung, sarebbe ormai scontro aperto tra il presidente ucraino Zelensky e il comandante in capo delle forze armate, il generale Valery Zaluzhny sulle decisioni da prendere su Bakmut. Stando a informazioni provenienti da diverse fonti della leadership politica ucraina, Zaluzhny qualche settimana fa ha raccomandato di considerare la possibilità di lasciare Bakhmut per ragioni tattiche. Il capo dello Stato su Bakhmut ha un’opinione completamente diversa, hanno riferito le fonti alla Bild.

Il giornale ucraina Kyev Indipendent riferisce che i soldati ucraini sul fronte di Bakhmut non si sentono protetti dall’incessante ondata di bombardamenti e attacchi provenienti dall’altra parte del fronte. Dalle testimonianze raccolte dal Kyiv Independent, emerge che i soldati ucraini descrivono il fronte come “un tritacarne”, a causa dell’elevato numero di vittime da entrambe le parti. Durante le loro brevi visite alla vicina città di Kostiantynivka, i fanti ucraini hanno raccontato al Kyiv Independent che i battaglioni, scarsamente addestrati e impreparati, sono stati gettati in prima linea “per sopravvivere al meglio”, con scarso supporto di veicoli corazzati, mortai, artiglieria, droni e informazioni tattiche.

Il “Wall Street Journal” evidenzia che le forze terrestri ucraine sono composte di unità estremamente differenti in termini di capacità, addestramento e dotazioni: “ufficiali di brigata” hanno confessato al quotidiano che “diverse unità, incluse alcune tra le meglio preparate, sono state messe in rotta nel corso dei combattimenti a Bakhmut degli ultimi mesi”.

Agenzia Nova riferisce intanto che centinaia tra carri armati pesanti, corazzati da combattimento della fanteria, blindati leggeri e altri mezzi militari d’ogni genere ingombrano la banchina del porto di Gdynia, città polacca situata sul Mar Baltico, nella baia di Danzica. I mezzi sono stati trasferiti in Polonia nell’ambito della missione “Atlantic Resolve”, per rafforzare il fianco orientale della Nato a fronte dell’invasione dell’Ucraina da parte delle forze armate russe. Parte dei mezzi, secondi i media locali, sarà comunque inviata in Ucraina.

Le autorità ucraine affermano di aver colpito infrastrutture nel villaggio russo di Iskra, nell’oblast di Kursk, mentre la Russia afferma di aver abbattutotre missili ucraini destinati alla città russa di Belgorod.

*

‹